

SVILUPPO

OPPORTUNITÀ

SOSTEGNO

**500**

**Impresa & persona**



**Associazione Artigiani della Provincia di Varese**

**Confartigianato**  
Imprese



## CREDITO

Legge Regionale 1/2007	4
Contributo in conto interesse con CCIAA	4
Controgaranzia FEI	4
Confiducia: garanzia fino al 70%	4
Accordo per moratoria	5
Accordo con Artigiancassa	6

## AMMORTIZZATORI SOCIALI

Per le imprese artigiane (ELBA)	6
Per tutte le imprese	7
Cig in deroga regionale per tutti i settori	7
Proroga Cigs in deroga	7

## PIANO DI AZIONE PROVINCIALE PER IL REIMPIEGO

Incentivi imprenditori per assunzione lavoratori	7
--	---

## CONTRIBUTI PER OCCUPAZIONE

Un finanziamento da Regione Lombardia ed ELBA	8
Nuovi contributi per imprese e lavoratori che hanno usufruito della cassa integrazione in deroga	8
Incentivi per l'assunzione dei disoccupati	8
Incentivi per l'assunzione degli "over" 50	9
Proroga di alcune disposizioni della legge 2/2009	9
Indennità a favore dei collaboratori a progetto	9
Incentivi per l'assunzione di altre categoria di lavoratori	9
Detassazione del salario di produttività	9

## FORMAZIONE D'IMPRESA

La Guida per la formazione d'impresa di Confartigianato Varese	10
I piani formativi su misura	10

## AGEVOLAZIONI FISCALI SULL'EDILIZIA

Rivalutazione terreni e partecipazioni	10
Detrazione 55% per riqualificazione edifici	10
Detrazione Irpef 36% per ristrutturazione	11
Iva agevolata al 10%	11
Per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria	12
Per i lavori di restauro, risanamento e ristrutturazione	12

## STUDI DI SETTORE

Il ravvedimento operoso	12
-------------------------	----

## SCONTI E DETASSAZIONE

Regime fiscale agevolato per le società che vengono capitalizzate	13
Tremonti Ter: detassazione degli investimenti	14

## AZIONI PER LA COMPETITIVITA'

Il check-up aziendale	15
I contributi pubblici per le imprese	15
Export: assistenza personalizzata	15
Durc e commercio ambulante	18
Energia elettrica: proroga dell'addizionale	18

---

Avvio d'impresa	18
Investimenti garantiti fino all'80%	18
Tutoraggio e finanziamento agevolato	18

---

## AMBIENTE "CASA"

Stop ai sacchetti di plastica usa e getta	16
Il Piano Casa nazionale entra nel vivo	16
Il Piano Casa della Regione Lombardia in sintesi	16

## RISPARMIO SUI COSTI AZIENDALI

TELEFONIA	
Convenzione Tim Telecom "Impresa Semplice"	16
ENERGIA	
Convenzione Cenpi	17
ASSICURAZIONI	
Convenzione Assiparos	17



Moratoria mutui per privati	19
Fondo prevenzione fenomeno dell'usura	19
Bonus gas	19

Lo Speciale è stato chiuso il **22 Gennaio 2010**

Tutti i successivi aggiornamenti sono consultabili sul nostro sito [www.asarva.org](http://www.asarva.org)



**Sviluppo, Opportunità, Sostegno:** come combattere la crisi.

Dopo il successo riscosso nel mese di luglio 2009, ritorna **“SOS Impresa e Persona”**: ancora più ricco di notizie e novità (legate soprattutto alla **Finanziaria 2010**), semplice e chiaro nel guidarvi nella scelta degli strumenti più adatti per sostenere la vostra attività, **efficace nel trattare in sintesi tutto ciò che può servire a imprenditori e dipendenti**.

In queste pagine si parla di **contributi** (con tutti i vantaggi offerti dal nostro Artigianfidi), di proroga degli **ammortizzatori sociali** a tutto il 2010 (**una battaglia vinta dal sistema Confartigianato**), di incentivi che premieranno gli imprenditori che assumono disoccupati. E se la **formazione** è la chiave che aprirà le porte di un nuovo modo di fare impresa (è per questo che la nostra Associazione realizza piani formativi su misura, e-learning direttamente dal pc dell'ufficio e corsi basati sulle richieste degli imprenditori), le azioni che troverete nello Speciale sono fondamentali per uscire dalla crisi.

Conoscere la propria attività con il **check-up aziendale** e migliorare processi e prodotti, capire come poter sfruttare al meglio i **contributi pubblici**, reagire alle flessioni del mercato interno preparandosi all'**export** grazie ad un'**assistenza personalizzata**: tutto è stato pensato a favore di un segmento produttivo per il quale i nostri Governi non hanno mai pensato ad una vera politica industriale.

La ristrutturazione del settore delle micro e piccole imprese parte da tre semplici parole: **Sviluppo, Opportunità e Sostegno**. E' per questo che la nostra Associazione non ha fatto un elenco delle manovre anticrisi ma ha preferito guidarvi in un'**offerta che è stata realizzata appositamente per voi**. Dalle **agevolazioni fiscali** sull'edilizia al **Piano Casa** (nazionale e lombardo), dagli **sconti e detassazioni** alle convenzioni che ti permettono veri **risparmi sui principali costi aziendali**: telefonia, energia elettrica, assicurazioni auto e tanto altro.

Non abbiamo dimenticato il mondo della **persona**, perché l'imprenditore è anche un privato cittadino. In questo campo segnaliamo pochi punti, ma importanti: la moratoria sui mutui, il bonus gas e ciò che può servire per costruirsi un futuro da imprenditore.

Consulenza e affiancamento: questo è l'impegno che ha guidato la nostra Associazione nei momenti più difficili nella storia dell'impresa.

Con **“SOS Impresa e Persona”**, il nostro lavoro continua.

## CREDITO

### Legge regionale n. 1/2007

#### MISURA B – Investimenti semplici

Si adotta un parametro fisso per l'abbattimento del tasso di interesse per la quota di finanziamento bancaria ammessa all'agevolazione pari a 2,5 punti percentuali del tasso di riferimento comunitario.

#### Vantaggi

Aumenta l'intensità degli aiuti alle imprese, in particolar modo per i finanziamenti di minore entità.

> Le nuove disposizioni si applicheranno per le domande di agevolazione presentate dagli istituti creditizi a Finlombarda.

#### Spese ammissibili

La Misura può essere utilizzata per investimenti in **macchinari, attrezzature, immobili strumentali (per tutti i settori). I beni possono essere nuovi e usati.**

#### MISURA C – Sviluppo aziendale

L'intervento è cofinanziato con il fondo di rotazione (60% a carico delle banche e 40% a carico del fondo).

#### Vantaggi

Tasso di interesse fortemente agevolato, molto inferiore ai tassi medi di mercato.

#### Spese ammissibili

Nella linea di investimenti ammessi è stata introdotta la voce "arredi necessari per le attività produttive", con il limite massimo del 20% rispetto al totale delle spese d'investimento ammesse al finanziamento. Inoltre, interventi per **avvio e trasmissione d'impresa, patrimonializzazione, processi di innovazione tecnologica, internazionalizzazione, piani di sviluppo competitivo, beni usati di importo rilevante.**

### Contributo in conto interesse con CCIAA

Il contributo può essere ottenuto **previa richiesta di finanziamento ad Artigianfidi Varese.**

#### Spese ammissibili

Dai **macchinari e attrezzature ai sistemi di certificazione aziendale e sicurezza del lavoro.** Tutti i beni dovranno essere di nuova fabbricazione e installati o utilizzati in unità locali site in provincia di Varese.

#### Controgaranzia

Il finanziamento beneficia della controgaranzia emessa dal **Fondo Europeo per gli Investimenti** nell'ambito dell'iniziativa Crescita e Occupazione della Commissione Europea.

### Controgaranzia FEI

Le imprese nostre iscritte possono beneficiare di **linee di finanziamento sull'intero portafoglio Artigianfidi assistito dalla controgaranzia FEI.**

#### Garanzia e investimenti:

Con una garanzia fissa dell'80% da parte del nostro servizio Credito, la controgaranzia del Fondo Europeo per gli Investimenti faciliterà: **l'acquisto di brevetti e/o licenze; l'acquisto di un nuovo stabilimento, l'ampliamento, la ristrutturazione o l'ammodernamento di uno stabilimento esistente; l'acquisto di attrezzature, macchinari, impianti. E le nuove iniziative imprenditoriali che presentano un programma di investimento.**

### Confiducia

#### Cosa é

E' un fondo di garanzia straordinario di 51 milioni di euro messo a disposizione dalla Regione Lombardia e dal Sistema Camerale Lombardo.

#### Vantaggi

Il nostro Confidi rilascia la garanzia del 70% a sostegno di operazioni destinate al riequilibrio finanziario (finanziamenti chirografari fino a 60 mesi) e anticipo fatture, export, import sbf e castelletti di sconto.

» Garanzia 70% del nostro Consorzio Fidi

» Tempi rapidi di erogazione

» Trasparenza del costo del credito

#### A chi è rivolto

E' rivolto alle micro-piccole imprese lombarde di tutti i settori, classificate in 3 gruppi:

**A.** nuove imprese in attività da meno di 12 mesi

**B.** imprese in contabilità semplificata

**C.** imprese in contabilità ordinaria.

segue »

continua da pagina 4 »

**Elenco Banche convenzionate - CONFIDUCIA**

BANCHE	MISURA 1		MISURA 2			
	EUR 3 M +	EUR 6 M +	EUR 1 M +	EUR 3 M +	EUR 6 M +	FISSO
Banca Pop. di Sondrio	1,375% - 2,50%			1,50 - 2,50%		
Gruppo Banco Pop.	2,15% - 2,40%			1,60% - 2,40%		
Banca Pop. di Milano	1,125% - 2,25%					3,25% - 6,375%
Banca di Legnano	1,125% - 2,25%					3,25% - 6,375%
Gruppo UBI Banca	0,80% - 3%			0,50% - 2,60%		
Unicredit Banca	1,75%-2,50					4,50-8,00%
Banca Pop. Intra		1,75% - 3%		2,75% - 5%		
Intesa San Paolo	Euribor 1/3/6 mesi + spread da 1,30 a 3%		1,30% - 3,75%			
BCC Busto Garolfo e Bugugg.	1,25% - 2,50%			1,50% - 3,75%		
CARIPARMA	1,25%-1,85			0,70% - 1,90%		

**Accordo per moratoria**

La moratoria prevede:

- > La sospensione per 12 mesi del pagamento della quota capitale delle rate di mutuo e di leasing;
- > L'allungamento a **270 giorni (il termine precedente era di 180)** per il pagamento delle scadenze del credito a breve termine.

 Gli sgravi fiscali agli istituti di credito saranno concessi solo se le imprese - **quando si renderà operativo l'accordo** - potranno beneficiare del credito.

**A chi è rivolta**

- > Impresa con meno di 250 dipendenti e con fatturato minore di 50 mln di euro (oppure con totale attivo di bilancio fino a 43 mln di euro).
- > Impresa con adeguate prospettive economiche e che possa provare la continuità aziendale.
- > Impresa "in bonis" con la sua banca alla data del 30 settembre 2008.

**Elenco delle Banche e degli Intermediari finanziari aderenti all'Avviso comune per la sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese verso il sistema creditizio sottoscritto il 3 agosto 2009 dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Presidente dell'ABI e dalle Associazioni di rappresentanza delle imprese.**

(Elenco aggiornato)

Banca Antonveneta, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Intra, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Regionale Europea, Banca Sella, Banco di Brescia San Paolo CAB, Banco Popolare, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Credito Valtellinese, Fineco Leasing, Intesa Sanpaolo, Leasint, UBI Banca, UBI Leasing, Unicredit Banca, Unicredit Banca di Roma, Unicredit Leasing, Veneto Banca.

segue »

*continua da pagina 5 »*

### Accordo con Artigiancassa

Grazie a questo accordo le imprese possono ottenere una boccata di ossigeno scegliendo tra un'ampia gamma di prodotti finanziati su misura.

<b>Importo finanziabile</b>	Massimo euro 60.000
<b>Durata</b>	Minima 5 anni
<b>Tassi base</b>	Euribor 3 mesi m.m.p.+ spread: da 1,10 p.p. a 1,40 p.p. (a seconda del rating)

### Vantaggi

Valutazione immediata della fattibilità, tempi rapidi di erogazione, tassi molto competitivi, pratiche effettuabili direttamente nella nostra Associazione o su appuntamento presso le aziende. Grazie alla partnership con Artigiancassa, offriamo all'impresa la possibilità di sapere da subito, e a titolo gratuito, se può ottenere un finanziamento.

**Per info:** Busto A./Saronno - Michele Sgarra - [sgarra@asarva.org](mailto:sgarra@asarva.org) - tel: 0332 256312  
Gallarate/Tradate - Paola Vidori - [vidori@asarva.org](mailto:vidori@asarva.org) - tel: 0332 256390

Varese/Luino - Mauro Menegon - [menegon@asarva.org](mailto:menegon@asarva.org) - tel: 0332 256258

## AMMORTIZZATORI SOCIALI

### □ PER LE IMPRESE ARTIGIANE (ELBA)

Per tutte le imprese artigiane con almeno un dipendente, anche apprendista, iscritte all'ELBA (Ente Lombardo Bilaterale dell'Artigianato) sono disponibili due forme di ammortizzatori sociali:

#### Sospensione attività lavorativa

**Quando serve** - In caso di mancanza di lavoro, commesse, ordini, incendio, calamità naturali.

**A cosa serve** - A fornire al lavoratore un sussidio per periodi superiori a 5 giorni e fino a 60 giorni lavorativi, da conteggiare nell'arco dei 14 mesi precedenti l'inizio della sospensione.

**Importi:** 90% della paga base (40% direttamente dall'Elba - 50 % dall'Inps).

#### Contratti di solidarietà

**Quando serve** - In caso di riduzione dell'orario lavorativo da 3 settimane (80 ore) e fino a 24 mesi prorogabili a 36 mesi massimo.

**A cosa serve** - Erogazione di un sostegno al reddito del lavoratore.

**Importi:** 75% (50% dall'Elba - 25% dal Ministero del Lavoro) della retribuzione, proporzionato all'effettivo orario di lavoro.

**NOTA:** Dal 20 aprile 2009 è possibile ricorrere all'attivazione dei contratti di solidarietà e sospensione ELBA solo qualora ci si trovi in condizione da non poter attivare CIG in deroga.

**ATTENZIONE** - Ricordiamo che questi ammortizzatori sono accessibili se sono stati versati all'ELBA i relativi contributi per l'anno corrente e per i 3 anni precedenti. Per le imprese che non l'avessero fatto, è possibile iscriversi versando l'importo relativo all'anno + gli ultimi 4 anni.

ELBA sostiene le imprese artigiane, i loro dipendenti e collaboratori anche attraverso contributi che possono essere richiesti per: incremento dell'occupazione, formazione apprendisti, formazione imprese, promozione dei sistemi di qualità, eventi eccezionali.

**segue »**

continua da pagina 6 »

## □ PER TUTTE LE IMPRESE

Grazie anche all'intervento di Confartigianato, sono state rese disponibili dal Governo nuove risorse a sostegno del reddito dei lavoratori per superare la crisi congiunturale.

### **Cig in deroga (accordo 4 maggio 2009) Regionale per tutti i settori**

**Quando serve** - In caso di mancanza di lavoro, commesse, ordini.

**A chi serve** - Alle aziende che non possono ricorrere a strumenti di sostegno al reddito ordinari (CIGO e/o CIGS), oppure le aziende che abbiano esaurito i periodi di tutela previsti dalla legislazione ordinaria.

**A cosa serve** - Ad attivare ammortizzatori sociali di sostegno al reddito dei lavoratori affinché ricevano direttamente dall'Inps un sussidio per le giornate/ore non lavorate.

**Opportunità** - L'azienda può scegliere di sospendere o ridurre l'attività riducendo le ore di lavoro del periodo interessato.

**Importi:** 80% della retribuzione calcolata sui massimali Inps.

**Contributo Inps:** a carico dell'azienda pari al 3% sulle retribuzioni erogate ai lavoratori.

**Durata:** ogni singola azienda ha diritto di usufruire, nel biennio 2009/2010, di un trattamento fino a una durata di 12 mesi (massimo 6 + 6).

Per l'attivazione degli ammortizzatori sociali, la nostra Associazione affianca completamente l'azienda in tutte le fasi: dall'accordo sindacale alla predisposizione delle pratiche, **alla richiesta di pagamento diretto e anticipato ad INPS.**

■ **Per info:** Giuseppe Aletti - [aletti@asarva.org](mailto:aletti@asarva.org) - tel: 0332 256266



## PROROGA CIGS IN DEROGA

La finanziaria 2010 ha previsto una ulteriore proroga di 12 mesi della Cigs in deroga. Ad oggi, siamo in attesa che la Regione Lombardia ne confermi l'applicabilità mediante accordo regionale.

■ **Per info:** Andrea Regalli - [regalli@asarva.org](mailto:regalli@asarva.org) - tel: 0332 256282

## PIANO DI AZIONE PROVINCIALE PER IL REIMPIEGO

Promosso dalla Provincia di Varese in collaborazione con l'Associazione Artigiani, il Piano si sta dimostrando un ottimo strumento anticrisi.

### **Incentivi imprenditori per assunzioni lavoratori**

E' prevista l'erogazione di incentivi anche a favore di datori di lavoro che assumano lavoratori/lavoratrici "over 45" coinvolti nelle azioni del Piano. Aderendo al Piano il lavoratore potrà usufruire di un pacchetto di servizi personalizzati che comprende anche la formazione. Questo permetterà all'azienda di richiedere figure con competenze tecniche particolari, acquisite grazie a percorsi di formazione calibrati su specifiche esigenze e di usufruire degli incentivi sotto riportati:

#### **Donna senza limite di età:**

**3.000 euro** per l'assunzione a tempo indeterminato a tempo pieno/part-time (minimo 75%);

**1.500 euro** per l'assunzione a tempo indeterminato a part-time (minimo 50%).

#### **Uomo con più di 45 anni:**

**2.500 euro** per l'assunzione a tempo indeterminato a tempo pieno/part-time (minimo 75%);

**1.250 euro** per l'assunzione a tempo indeterminato a part-time (minimo 50%).

■ **Per info:** Giulio Di Martino - [dimartino@asarva.org](mailto:dimartino@asarva.org) - tel: 0332 256207

## CONTRIBUTI PER OCCUPAZIONE E COMPETITIVITÀ

Si tratta di un finanziamento messo a disposizione dalla Regione Lombardia per 1.045.000 euro e dal sistema degli Enti Bilaterali (ELBA) per 535.000 euro.

### Le "4" azioni:

- 1 » **Incentivo di 2.000 euro alle assunzioni** alle imprese artigiane aderenti al sistema bilaterale, che assumono dipendenti a tempo indeterminato che non possono beneficiare della indennità di mobilità e appartenenti alle categorie cosiddette svantaggiate: lavoratrici ultra quarantenni disoccupate; lavoratori ultra quarantacinquenni disoccupati; persone disabili e svantaggiate.
- 2 » **Incentivo di 400 euro per le imprese che trasformano in tempo indeterminato** rapporti di lavoro atipici o a tempo determinato, o assumono lavoratori a tempo pieno e indeterminato.
- 3 » **Contributo del 20% delle spese sostenute per attuare piani di ristrutturazione e/o riconversione produttiva** (interventi su impianti e macchinari, formazione, progetti e consulenze) ad eccezione di quelli relativi al costo del personale dipendente dell'impresa, fino ad un massimo di 10.000 euro per azienda. Questa iniziativa si rivolge alle imprese artigiane appartenenti al "sistema casa" per la promozione della bioedilizia, eco sostenibilità, efficienza energetica.
- 4 » **Potenziamento dell'Osservatorio dell'Artigianato per indagare sulle criticità legate alle esigenze finanziarie delle MPI** e sull'andamento economico e occupazionale del comparto.

**Per info:** Andrea Regalli - [regalli@asarva.org](mailto:regalli@asarva.org) - tel: 0332 256282

## ELBA – REGIONE LOMBARDIA: NUOVE PROVVIDENZE PER IMPRESE E LAVORATORI

*L'intesa vuole sostenere il reddito e mantenere l'occupazione. Ne beneficiano i dipendenti che hanno usufruito della Cigs in deroga.*

Confartigianato Lombardia, con le altre sigle di rappresentanza della micro e piccola impresa, CGIL, CISL, UIL e Regione Lombardia, hanno sottoscritto una nuova Convenzione ove è stato confermato il concreto riconoscimento al sistema bilaterale più volte richiamato dalla legislazione. E rese disponibili nuove risorse per il sostegno dell'occupazione nel sistema produttivo artigianato.

In sintesi, sono previste le seguenti due azioni a favore delle imprese e dei loro dipendenti:

### a ) Azione 1 - Sostegno al reddito

Questa azione prevede un sussidio a favore dei lavoratori fissato in euro 200,00 per ogni mese solare e per un numero massimo di quattro mesi. **Il sussidio è concesso ai lavoratori sospesi dal lavoro, per i quali sia stata presentata ed accolta la domanda di concessione della Cassa Integrazione in deroga**, per ogni mese solare, a partire da 1 settembre 2009, nel quale hanno lavorato per non più di 40 ore appartenenti a famiglie monoreddito con almeno una persona a carico e, negli altri casi, con almeno due persone a carico. La domanda deve essere presentata entro il termine perentorio del 28/02/10. Per questa azione viene stanziato un importo di euro 600.000,00.

### b) Azioni 2 - mantenimento occupazionale

Questa azione prevede un contributo, fissato in euro 500,00 lordi a favore delle imprese che, coinvolte dalla crisi, hanno mantenuto i livelli occupazionali mediante il ricorso alla CIG in deroga per almeno tre mesi solari consecutivi a far data del 1 maggio 2009. Presupposto per richiedere il contributo è che a partire dal 01/05/09, e sino alla presentazione della domanda Elba, l'impresa non abbia effettuato licenziamenti per riduzione di personale. La domanda deve essere presentata entro il termine perentorio del 28/02/10 Per questa azione viene stanziato un importo di euro 550.000,00.

**Per poter richiedere i contributi sopra descritti, l'impresa deve essere in regola con i versamenti Elba.**



## INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DEI DISOCCUPATI

### Cosa é

E' previsto un nuovo incentivo alle assunzioni: in via sperimentale e per il solo (al momento) 2010, sarà corrisposto un determinato incentivo a chi in trattamento integrativo non derivante da sospensioni dal lavoro (quindi, disoccupato e non cassaintegrato) sia in possesso di un'anzianità contributiva di almeno trentacinque anni.

segue »

*continua da pagina 8 »*

### Contribuzione integrativa

Se ricorrono queste due condizioni ed il soggetto accetta un lavoro con un inquadramento retributivo inferiore di almeno il 20% rispetto alle mansioni di provenienza, viene riconosciuta la contribuzione figurativa integrativa, fino alla data del diritto al pensionamento di vecchiaia. In ogni caso, la valenza della norma è fino al 31 dicembre 2010. La contribuzione figurativa integrativa è la risultante della differenza tra il contributo accreditato per le mansioni di provenienza ed il contributo obbligatorio relativo al nuovo lavoro.



### INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DEGLI "OVER" 50

Chi assume soggetti beneficiari dello "status" di disoccupazione che hanno più di cinquanta anni gode, per il solo 2010 e sempre in via sperimentale, di un incentivo che si sostanzia in un abbattimento dei contributi a proprio carico: tale beneficio è quello previsto per le assunzioni dalle liste di mobilità; in pratica, il datore di lavoro paga il 10% del contributo a proprio carico.



### PROROGA DI UNA SERIE DI DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA LEGGE N. 2/2009

E' prorogata l'iscrizione nelle liste di mobilità dei lavoratori licenziati per giustificato motivo oggettivo da aziende che presentano un organico inferiore ai quindici dipendenti.



### INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI ALTRE CATEGORIE DI LAVORATORI

Nell'intento di favorire ulteriormente la ricollocazione del personale espulso dai processi produttivi, il Legislatore ha ipotizzato, anche qui in via sperimentale e soltanto per l'anno 2010 e nei limiti di 12 milioni di euro, un incentivo finalizzato a favorire le assunzioni. **Manca ancora il decreto attuativo.**

**Per info:** Andrea Regalli - [regalli@asarva.org](mailto:regalli@asarva.org) - tel: 0332 256282



### INDENNITA' A FAVORE DEI COLLABORATORI A PROGETTO

L'indennità a favore dei collaboratori a progetto sarà aumentata alle stesse condizioni previste nella normativa di riferimento. Ora l'indennità, susseguente alla perdita del lavoro e liquidata in un'unica soluzione, è pari al 30% del reddito percepito nell'anno precedente e, in ogni caso, non può essere superiore a 4.000 euro. Tutto questo è possibile nell'ipotesi in cui sussistano, contemporaneamente, le condizioni sotto specificate:

- a Attività svolta in regime di mono committenza: si tratta di un requisito fondamentale;
- b Reddito lordo percepito nell'anno precedente, per tale attività, riferibile ad una "forbice" compresa tra i 20.000 ed i 5.000 euro;
- c Accredito presso la gestione separata dell'INPS, relativo all'anno di riferimento, di almeno una mensilità;
- d Assenza di qualsivoglia contratto di lavoro da almeno due mesi;
- e Accredito di almeno tre mesi di contribuzione alla gestione separata riferito all'anno precedente.

**Per info:** Andrea Regalli - [regalli@asarva.org](mailto:regalli@asarva.org) - tel: 0332 256282



### DETAZZAZIONE DEL SALARIO DI PRODUTTIVITA'

E' stata prorogata a tutto il 2010 l'operatività della disposizione, contenuta negli articoli 4 e 5 della legge n. 2/2009, con la quale il salario di rendimento e di produttività, nel settore privato, per i redditi da lavoro dipendente fino a 35.000 euro (anno 2009) e per un massimo corrisposto di 6.000 euro, è tassato al 10%: ovviamente, oltre tale soglia massima non vale più l'aliquota ridotta.

**Per info:** Andrea Regalli - [regalli@asarva.org](mailto:regalli@asarva.org) - tel: 0332 256282

## FORMAZIONE AZIENDALE

### La guida per la formazione d'impresa

E' realizzata sulla base dei reali bisogni delle imprese analizzati in collaborazione con la CCIAA della Provincia di Varese e l'Università dell'Insubria.

**A chi è rivolta** - Imprenditori, dipendenti e collaboratori delle imprese associate.

**Uno strumento di lavoro** innovativo (perché va al di là di un tradizionale catalogo corsi) e indispensabile, perché la Guida non ha scadenza e verrà integrata e aggiornata seguendo le indicazioni degli imprenditori.

Infatti, sono oltre 500 le imprese che hanno scelto i nostri corsi per un aggiornamento professionale e permanente.

**Cosa propone** - I percorsi formativi più adatti ad ogni settore produttivo, considerandone la tipologia e le specificità, con un ampio ventaglio di proposte suddivise per temi tecnici, gestionali e della sicurezza.

**Anche corsi finanziati** - Per estendere a tutte le imprese l'opportunità di partecipare al maggior numero di corsi, abbiamo ottenuto il co-finanziamento con contributi camerali ed il finanziamento dalla Regione Lombardia, dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo Artigianato Formazione.

### I piani formativi su misura

Costruiamo insieme all'impresa il suo percorso di formazione per l'imprenditore e per i collaboratori, a partire dalle specifiche esigenze imprenditoriali e dall'aggiornamento imposto dalle novità normative di settore. Con il vantaggio di poter usufruire di alcuni corsi in e-learning (formazione a distanza) nell'ambito dei corsi di sicurezza e informatici. Un nuovo metodo didattico che assicura risparmi di tempo, tagli dei costi e assoluta libertà.

**Per info:** Amanda Bascialla - [bascialla@asarva.org](mailto:bascialla@asarva.org) - tel: 0332 256314

## RIVALUTAZIONE TERRENI E PARTECIPAZIONI

La Finanziaria 2010 riapre i termini per effettuare le operazioni di rivalutazione delle partecipazioni non negoziate in mercati regolamentati, e dei terreni edificabili e con destinazione agricola posseduti alla data del 1.01.2010 (non in regime d'impresa). La rateizzazione del pagamento dell'imposta sostitutiva, fino ad un massimo di 3 rate annuali di pari importo, può essere effettuata a decorrere dalla data del 31/10/2010; la redazione e il giuramento della perizia devono essere effettuati entro la predetta data del 31/10/2010.

L'imposta sostitutiva è pari al 4% per i terreni, le aree edificabili e le partecipazioni qualificate e al 2% per le partecipazioni non qualificate.

**Per info:** Michela Cancian - [cancian@asarva.org](mailto:cancian@asarva.org) - tel: 0332 256288

## AGEVOLAZIONI FISCALI SULL'EDILIZIA

### Detrazione 55% per riqualificazione edifici

Il provvedimento, relativo alla riqualificazione degli edifici esistenti, prevede una detrazione fiscale del 55% (cumulabile con altri incentivi eventualmente predisposti dagli enti locali) delle spese effettivamente sostenute per:

- » interventi volti alla riduzione delle dispersioni termiche (massimo importo detraibile 60.000 euro in tre anni);
- » installazione di pannelli solari (massimo importo detraibile 60.000 euro in tre anni);
- » sostituzione di vecchie caldaie con nuove a condensazione (massimo importo detraibile 30.000 euro in tre anni).

**Beneficiari** - Sono tutti i contribuenti, persone fisiche, professionisti, società e imprese che sostengono spese per l'esecuzione degli interventi su edifici esistenti, su loro parti o su unità immobiliari esistenti di qualsiasi categoria catastale, anche rurali, posseduti o detenuti.

**Interventi agevolati** - Lavori di riqualificazione energetica su pareti o il montaggio di finestre comprensive di infissi su edifici esistenti. Anche nel caso di installazione di pannelli solari o di sostituzione della caldaia, tali impianti devono rispondere alle specifiche tecniche previste dalla normativa. Il rispetto dei limiti di dispersione e delle specifiche tecniche deve essere asseverato da un tecnico abilitato, mentre per alcuni semplici interventi è sufficiente una certificazione di efficienza energetica del produttore dell'elemento posto in opera.

segue »

**Come ottenerla** - Il cliente deve pagare l'impresa esecutrice con un bonifico bancario o postale e conservare tutte le fatture, la certificazione energetica e l'asseverazione del professionista per eventuali controlli fiscali. Da notare che, nei casi di riqualificazione energetica - al contrario delle ristrutturazioni edilizie - non è necessario inviare domanda preventiva né altra documentazione all'Ufficio delle Imposte di Pescara.

Gli unici documenti da inviare sono copia dell'eventuale attestato di certificazione o di qualificazione energetica e una scheda informativa - necessaria per il monitoraggio dell'iniziativa - all'ENEA attraverso il sito internet ottenendo ricevuta informatica <http://efficienzaenergetica.acs.enea.it/invio.htm>

**L'Agenzia delle Entrate, ha precisato le specifiche per inviare telematicamente i dati contenuti nel modello di richiesta di agevolazione per i contribuenti che hanno realizzato interventi sul risparmio energetico prolungatisi oltre il periodo d'imposta. La comunicazione riguarda solo le spese agevolabili sostenute nei periodi d'imposta precedenti a quello in cui i lavori sono terminati. Le prime comunicazioni dovranno essere inviate all'Agenzia delle Entrate, esclusivamente in via telematica, entro il 31.03.2010, indicando le spese sostenute nel 2009, qualora i lavori non siano già terminati entro il 31.12.2009. La comunicazione non deve essere inviata nel caso di lavori iniziati e conclusi nel medesimo periodo d'imposta, né con riferimento ai periodi d'imposta in cui non sono state sostenute spese. Resta fermo che i contribuenti che vogliono beneficiare della detrazione del 55% sono comunque tenuti a trasmettere all'ENEA, entro 90 giorni dalla fine dei lavori, i dati relativi agli interventi effettuati.**



**Per info:** Michela Cancian - [cancian@asarva.org](mailto:cancian@asarva.org) - tel: 0332 256288

### **Detrazione IRPEF 36% per ristrutturazione**

**La finanziaria 2010 ha prorogato, per gli anni dal 2010 al 2012, la possibilità di detrarre dall'Irpef le spese sostenute per la ristrutturazione di case di abitazione e delle parti comuni di edifici residenziali oltre agli interventi di restauro, risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia riguardanti interi fabbricati, eseguiti entro il 31/12/2012 da imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare e cooperative edilizie che provvedano alla loro alienazione o assegnazione entro il 30/06/2013.**



E' possibile detrarre dall'Irpef le spese sostenute fino al 31 dicembre 2010 per la ristrutturazione di case di abitazione e delle parti comuni di edifici residenziali. Il beneficio sul quale calcolare la detrazione spetta fino al limite massimo di spesa di 48.000 euro da suddividere in dieci anni. Dal 1° ottobre 2006, l'importo massimo di spesa (48.000 euro), per cui è possibile fruire dell'agevolazione Irpef, va riferito alla singola unità immobiliare e non più ad ogni persona fisica che abbia sostenuto le spese. Di conseguenza, tale ammontare va suddiviso fra tutti i soggetti aventi diritto alla detrazione (ad esempio marito e moglie, cointestatari di un'abitazione, possono calcolare la detrazione spettante sull'ammontare complessivo di spesa di 48.000 euro). Va precisato, inoltre, che si tratta effettivamente di una detrazione dall'imposta e non di un rimborso. Ciascun contribuente ha perciò diritto a detrarre annualmente la quota spettante nei limiti dell'imposta dovuta per l'anno in questione.

**Interventi agevolati** - Le spese per gli interventi di manutenzione straordinaria, le opere di restauro e risanamento conservativo e i lavori di ristrutturazione edilizia per i singoli appartamenti e per gli immobili condominiali. Gli interventi di manutenzione ordinaria solo se riguardano determinate parti comuni di edifici residenziali. Sono comprese anche le spese per la progettazione e le altre prestazioni professionali connesse.

**Per info:** Michela Cancian - [cancian@asarva.org](mailto:cancian@asarva.org) - tel: 0332 256288

### **IVA agevolata al 10%**

**La finanziaria 2010 ha tramutato la normativa da transitoria in norma a regime.**

segue »

*continua da pagina 11 »*

### Per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria

Sugli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per il recupero del patrimonio edilizio a prevalente destinazione abitativa, effettuati fino al 31 dicembre 2010, si applica l'aliquota Iva agevolata del 10 per cento.

**Interventi agevolati** - L'aliquota agevolata è applicabile sia alle prestazioni di lavoro che alla fornitura di materiali e di beni purché, questi ultimi, non costituiscano una parte significativa del valore complessivo della prestazione. I beni oggetto sono: ascensori e montacarichi, infissi esterni e interni, caldaie, video citofoni, apparecchiature di condizionamento e riciclo dell'aria, sanitari e rubinetteria da bagni, impianti di sicurezza. Su tali beni l'aliquota agevolata si applica solo fino alla concorrenza della differenza tra il valore complessivo della prestazione e quello dei beni significativi.

#### ESEMPIO:

Costo totale dell'intervento 10.000 euro, di cui:

- a) per prestazione lavorativa 4.000 euro;
- b) costo dei beni significativi (ad esempio rubinetteria e sanitari) 6.000 euro.

Su questi 6.000 euro di beni significativi, l'Iva al 10% si applica solo su 4.000 euro, cioè sulla differenza tra l'importo complessivo dell'intervento e quello dei beni significativi (10.000 - 6.000 = 4.000).

Sul valore residuo (2.000 euro) l'Iva si applica nella misura ordinaria del 20%.

### Per i lavori di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione

Per gli altri interventi di recupero edilizio è prevista, senza alcuna data di scadenza, l'applicazione dell'aliquota Iva del 10%.

**Beneficiari** - L'agevolazione spetta sia quando l'acquisto è fatto direttamente dal committente dei lavori sia dal prestatore d'opera.

**Interventi agevolati** - Si tratta delle **prestazioni di servizi** dipendenti da contratti di appalto o d'opera relativi alla realizzazione degli interventi di restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione e dell'acquisto di beni per la realizzazione della stessa tipologia di interventi. L'aliquota Iva del 10 per cento si applica, inoltre, alle forniture dei **beni finiti** che, benché incorporati nella costruzione, conservano la propria individualità (ad esempio: porte, infissi esterni, sanitari, caldaie, ecc).

**Per info:** Michela Cancian - [cancian@asarva.org](mailto:cancian@asarva.org) - tel: 0332 256288

## STUDI DI SETTORE

### Il ravvedimento operoso

Questa procedura consente la regolarizzazione delle violazioni tributarie non ancora constatate mediante l'**adempimento spontaneo del contribuente**, il quale deve:

- » Effettuare il versamento dell'imposta non pagata nei termini;
- » Versare la sanzione in misura ridotta; » Versare gli eventuali interessi dovuti computati al tasso legale. Sia il termine iniziale dal quale si computano sia gli interessi che il termine finale per la regolarizzazione, decorrono dalla data in cui avrebbe dovuto essere effettuato l'adempimento. In caso di giorno festivo, i termini sono differiti al primo giorno non festivo.

Il versamento della sanzione ridotta va effettuato con il mod. F24. E' necessario che gli interessi siano corrisposti con un distinto codice tributo. Tale modalità di esposizione degli interessi, separatamente dall'imposta, non si applica alle somme dovute dai sostituti d'imposta, per le quali si continua ad effettuare il versamento cumulando gli interessi con l'imposta dovuta. **Il tasso legale per il calcolo degli interessi è attualmente pari al 1%.**

La regolarizzazione dell'omesso versamento di un tributo può avvenire:

- » entro 30 giorni;
- » entro il termine di presentazione della dichiarazione dell'anno in cui è commessa la violazione. In mancanza della dichiarazione periodica il termine è di 1 anno dall'omissione o dall'errore. La misura delle sanzioni ridotte viene così calcolata:

**segue »**

continua da pagina 12 »

Termine per il ravvedimento	Sanzione prevista	Riduzione della sanzione	Sanzione ridotta
30 giorni	30%	1/12	2,5%
Presentazione dichiarazione dell'anno in cui è stata commessa la violazione	30%	1/10	3%

**Per info:** Michela Cancian - [cancian@asarva.org](mailto:cancian@asarva.org) - tel: 0332 256288

## SCONTI FISCALI PER LE SOCIETA' CHE VENGONO CAPITALIZZATE

La legge anticrisi ha introdotto un regime fiscale agevolato diretto a favorire una maggiore capitalizzazione delle società di capitale e delle società di persone.

**3-ter. Per aumenti di capitale di società di capitali o di persone di importo fino a 500.000 euro perfezionati da persone fisiche mediante conferimenti ai sensi degli articoli 2342 e 2464 del codice civile entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto si presume un rendimento del 3 per cento annuo che viene escluso da imposizione fiscale per il periodo di imposta in corso alla data di perfezionamento dell'aumento di capitale e per i quattro periodi di imposta successivi.**

### Soggetti interessati

Interessati dall'agevolazione sono:

- > Le società di capitali (Srl, Spa e Sapa),
- > E le società di persone (Snc, Sas).

Sono escluse dal beneficio le ditte individuali.

### L'agevolazione

Il nuovo regime consente, alle società, la possibilità di escludere dalla imposizione fiscale il rendimento presunto, fissato al 3% annuo, dell'aumento di capitale sociale, se l'operazione:

- > E' perfezionata **tra il 5 agosto 2009 e il 5 febbraio 2010. Il perfezionamento dovrebbe coincidere con l'iscrizione dell'avvenuto aumento di capitale nel Registro delle imprese;**
- > E' realizzata tramite sottoscrizione di nuove azioni o quote (artt. 2342, co. 1 e 2464, co. 1, codice civile);
- > E' realizzata tramite conferimenti di beni in natura e di crediti (artt. 2342, co. 3 c.c. e 2464, co. 5 c.c.);
- > E' compiuta solo da soci persone fisiche. Sono pertanto esclusi dal beneficio gli aumenti di capitale sociale sottoscritti da qualunque tipo di soggetto diverso dalle persone fisiche. La previsione normativa tende ad evitare le ricapitalizzazioni tra le società-madri e società-figlie;
- > L'importo agevolato escluso da imposizione fiscale, è pari al rendimento presunto annuo determinato nella misura corrispondente al 3 per cento dell'incremento del capitale sociale fino ad un massimo stabilito di 500.000 euro. Nel caso di un aumento di capitale pari a tale ultima somma, l'importo massimo annuo escluso da imposizione fiscale risulta pari a 15.000 euro;
- > Il periodo agevolato in cui opera il beneficio è fissato in 5 anni, compreso quello in corso alla data di perfezionamento dell'aumento di capitale. Pertanto, nel caso di periodi di imposta coincidenti con l'anno solare i periodi agevolati sono:
  - » 2009 – 2013: se l'aumento di capitale sociale è perfezionato entro il 31 dicembre 2009,
  - » 2010 – 2014: se l'aumento è perfezionato dopo il 31 dicembre 2009 (dal 1° gennaio 2010 al 5 febbraio 2010).

**Sulla parte di reddito corrispondente al rendimento annuo del 3% dell'aumento di capitale sociale, non si applicano né l'aliquota Ires né l'aliquota Irpef e né l'Irap.**

**Per info:** Michela Cancian - [cancian@asarva.org](mailto:cancian@asarva.org) - tel: 0332 256288

**TREMONTI TER: DETASSAZIONE DEGLI INVESTIMENTI**

Il D.L. 78/200, emanato lo scorso 1° luglio, ha riproposto l'agevolazione per i titolari di reddito d'impresa di detassare gli investimenti effettuati.

**Ambito di applicazione del beneficio**

In sede di determinazione del reddito di impresa, i contribuenti possono dedurre il 50% del valore degli investimenti relativi ad alcune tipologie di macchinari ed apparecchiature nuovi, effettuati in un arco temporale compreso tra il 1° luglio 2009 e il 30 giugno 2010.

**Cosa e come detassare**

È possibile fruire della detassazione indipendentemente dal risultato di esercizio ottenuto dall'impresa, potendo quindi l'agevolazione concorrere a determinare una perdita che rileverà nella determinazione del reddito secondo le regole del Tuir.

Sono detassati gli investimenti riguardanti tutti i beni nuovi compresi nella divisione 28 della tabella Ateco 2007, a prescindere dalla denominazione attribuita dalla stessa tabella. Macchinari e apparecchiature non devono necessariamente essere strumentali. Sono invece esclusi dal beneficio i beni merce, ossia quelli destinati alla vendita, direttamente o dopo trasformazione.

La revoca non scatta se il bene è ceduto in occasione di operazioni straordinarie (fusioni, scissioni e trasformazioni), oppure quando, nell'ipotesi di cessione o conferimento d'azienda, il cessionario/conferitario subentri al cedente/conferente nell'obbligo di conservare i beni oggetto dell'agevolazione per tutto il prescritto periodo di sorveglianza (prima del secondo periodo d'imposta successivo all'acquisto). Altra ipotesi di revoca è quella del trasferimento del bene agevolato in strutture ubicate al di fuori dello Spazio economico europeo, entro il 31 dicembre del quarto anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione relativa al periodo d'imposta in cui è stato effettuato l'investimento.

<b>Ambito soggettivo</b>	Esercenti <b>attività d'impresa</b> (ditte individuali o società) Per le attività industriali "a rischio di incidenti sul lavoro" il beneficio è subordinato al rispetto degli <b>adempimenti</b> previsti dal D.Lgs. n. 334/99.
<b>Ambito oggettivo</b>	Acquisti di <b>macchinari ed apparecchiature nuove</b> compresi nella divisione <b>28</b> della Tabella <b>Ateco 2007</b> .
<b>Incentivo</b>	Esclusione dalla tassazione del <b>50% del valore dell'investimento</b> .
<b>Periodo di riferimento degli investimenti</b>	Acquisti effettuati dall' <b>1.7.2009 al 30.6.2010</b> .
<b>Periodo di utilizzo della detassazione</b>	L'incentivo decorre <b>dal periodo d'imposta 2010</b> .
<b>Revoca dell'incentivo</b>	Nel caso in cui il bene oggetto dell'investimento sia: > <b>ceduto</b> a terzi > destinato a <b>finalità estranee all'esercizio d'impresa</b> entro il <b>2° periodo</b> d'imposta successivo all'acquisto.

**Per info:** Michela Cancian - [cancian@asarva.org](mailto:cancian@asarva.org) - tel: 0332 256288

## UN CHECK UP PER LA COMPETITIVITA'

Esclusivamente per le imprese associate, guida l'imprenditore nella conoscenza delle sue capacità e di ciò che potrebbe ottenere dalla sua attività. Con il check-up:

- > Si affrontano le problematiche aziendali e si scoprono i punti deboli nella gestione;
- > Si chiariscono le aspettative dell'imprenditore e si fa chiarezza sugli obiettivi;
- > Si analizza l'assetto aziendale e si apprende come sfruttare al meglio le proprie conoscenze.

Inoltre: si possono ottenere validi suggerimenti e indicazioni utili per valorizzare i prodotti e sperimentare nuove modalità di gestione dell'impresa.

**Per info:** Dorina Zanetti - [zanetti@asarva.org](mailto:zanetti@asarva.org) - tel: 0332 256208

## CONTRIBUTI PUBBLICI PER LE IMPRESE

E' importante conoscere in tempi rapidi le occasioni offerte dagli stanziamenti economici dei bandi regionali e camerali. In particolare:

- » Selezioniamo i bandi più interessanti per gli interessi delle imprese;
- » Realizziamo progetti per gruppi di imprese per conquistare nuovi mercati;
- » Promuoviamo lo scambio di esperienze tra imprese per condividere le buone prassi;
- » Supportiamo le imprese nell'accesso ai contributi pubblici;
- » Valutiamo, con gli attori sociali, politici, istituzionali ed economici del nostro territorio e della Regione Lombardia, le opportunità di collaborazione nella realizzazione di iniziative per le imprese.

**Per info:** Dorina Zanetti - [zanetti@asarva.org](mailto:zanetti@asarva.org) - tel: 0332 256208  
Antonella Imondi - [imondi@asarva.org](mailto:imondi@asarva.org) - tel: 0332 256350

## EXPORT

### Assistenza personalizzata

La nostra Associazione, con la collaborazione della CCIAA di Varese, ha dato il via ad un servizio di supporto dedicato all'export ed esclusivo per le imprese nostre associate.

#### L'obiettivo della consulenza

Il servizio è "ONE to ONE", cioè individuale (consulente/azienda), e si pone come obiettivo quello di fornire alle imprese risposte certe in merito a tutto ciò che riguarda l'internazionalizzazione: pagamenti, trasporti, contrattualistica, fiscalità, dogane.

#### Come richiedere il servizio

Basta compilare la scheda di richiesta disponibile sul nostro sito [www.asarva.org](http://www.asarva.org) (nell'area Progetti per competere). L'impresa sarà contattata successivamente dalla CCIAA della Provincia di Varese su indicazione della nostra Associazione.

**Per info:** Antonella Imondi - [imondi@asarva.org](mailto:imondi@asarva.org) - tel: 0332 256350

## AMBIENTE



**Stop ai sacchetti di plastica usa e getta** – Il 31 dicembre 2010 sarà l'ultimo giorno in cui si potrà fare la spesa utilizzando sacchetti di plastica non biodegradabile per l'asporto di merci. Dal 1° gennaio 2011 scatta il divieto di commercializzazione per gli shopper di plastica.

**Il Piano Casa entra nel vivo** – Nel 2010 sono possibili ampliamenti al 20 % per le ristrutturazioni e del 35 % in caso di demolizioni e ristrutturazioni.

### Il Piano Casa della Regione Lombardia, in sintesi:

- 1 Recupero e riutilizzo di volumetrie abbandonate o sottoutilizzate;
- 2 Ampliamento fino al 20% (e comunque per non più di 300 metri cubi) del volume complessivo di edifici mono e bifamiliari, ovvero di edifici almeno trifamiliari con volumetria non superiore a 1.000 metri cubi;
- 3 Demolizione e ricostruzione di edifici residenziali e produttivi, con bonus volumetrico sino al 30% del volume preesistente, aumentabile al 35% in presenza di adeguate dotazioni di verde, cioè una dotazione arborea che copra almeno il 25% del lotto;
- 4 Riqualificazione di quartieri di edilizia residenziale pubblica per circa 3.000 nuovi alloggi con un investimento di 420 milioni di euro;

Al 07/01/2010, 91 dei 141 comuni della Provincia hanno comunicato i propri provvedimenti assunti in attuazione della legge sul Piano Casa. Nel frattempo, sempre in Lombardia dal 15/01/2010, sono partite le nuove procedure per la certificazione "Cened+" versione 1.0.4.

**Tra i Comuni che non hanno ancora comunicato i provvedimenti: Gallarate, Lonate Pozzolo, Albizzate, Castronno, Castiglione Olona, Cavaria, Casciago, Travedona, Brebbia, Gemonio, Olgiate Olona, Besozzo, Gorla Minore.**

Per info: Lucia Pala - [pala@asarva.org](mailto:pala@asarva.org) - tel: 0332 256318

## RISPARMIO SUI COSTI AZIENDALI

E' possibile risparmiare tempo e denaro non solo attraverso i Servizi ma anche grazie alle nostre vantaggiose convenzioni pensate per ogni esigenza. Tra le più interessanti segnaliamo:

### TELEFONIA » Convenzione TIM - TELECOM

**Impresa Semplice** Telefonia fissa, mobile e internet - Soluzioni su misura per le piccole imprese:

#### Vantaggi

- » **Base** per chi desidera gestire chiamate e navigare senza limiti in internet, ottimizzando tempi e risorse
- » **Completa** per chi ha l'esigenza, oltre al traffico voce e dati illimitati, di navigare in internet sempre e dovunque
- » **Plus** per chi ha consumi di traffico elevati e non vuole sorprese in bolletta
- » **Assistenza personalizzata esclusiva** per le nostre imprese con un consulente TIM-TELECOM dedicato per valutare la soluzione più conveniente
- » **Sportello TIM** presente in tutte le nostre sedi

**PER LE NOSTRE IMPRESE È PREVISTA UNA SCALA SCONTI PROGRESSIVA SULLA SPESA MENSILE FINO AL 12%.**

## RISPARMIO SUI COSTI AZIENDALI

### ENERGIA » Convenzione CEnPI

#### Vantaggi

- » Ottenere **risparmi significativi** rispetto al mercato regolato.
- » **Passare con facilità al mercato libero o cambiare il fornitore senza alcun pagamento di deposito** cauzionale o altre garanzie.
- » Usufruire di **assistenza post-vendita** per modifiche contrattuali, controlli su fatture, gestione/reclami.

Kwh consumati	Prezzo Mercato Regolato Stime al 31/12/09	Prezzo CENPI	% di sconto	RISPARMIO
10.000	€ 1.198,20	€ 1.061,62	13%	€ 136,58
30.000	€ 3.594,60	€ 3.184,86	13%	€ 409,74
100.000	€ 11.982,00	€ 10.616,19	13%	€ 1.365,82
200.000	€ 23.964,00	€ 21.232,37	13%	€ 2.731,63

Per imprese che consumano più dell' 80% di Kwh in fascia 1 (dalle ore 8,00 alle 19,00)

### ASSICURAZIONI - Convenzione GPA Assiparos

#### Vantaggi

La convenzione permette di usufruire di tariffe molto vantaggiose, con un **risparmio sui costi aziendali fino al 50%**, per le seguenti coperture assicurative:

- » **RC auto e autocarri**
- » **Patente protetta**
- » **Assicurazione abitazione**
- » **Multirischi impresa** (assicurazioni su danni materiali e incendio del proprio capannone/ufficio, responsabilità civile verso terzi e dipendenti, interruzione di attività, guasti elettrici e meccanici, merci trasportate, furto e rapina, danni a veicoli in consegna, a cose movimentate e tutela legale)
- » **RC installatori impianti**
- » **Pulito assicurato** (specifica per le aziende di pulitintolavanderia)

**Alcuni esempi:** I costi riportati si riferiscono a nuove immatricolazioni in provincia di Varese e alle tariffe in vigore nel 2009.

<b>RC AUTOMEZZI »</b>	35 q.li (tipo Ducato)	- 40% »	€ 1.045,00	€ 627,00
	15 q.li (tipo Fiorino)	- 40% »	€ 706,00	€ 424,00
<b>MULTIRISCHI IMPRESA »</b>		- 31% »	€ 3.351,00	€ 2.345,00

**Per info:** Antonella Imondi - [imondi@asarva.org](mailto:imondi@asarva.org) - tel: 0332 256350

## DURC E COMMERCIO AMBULANTE



Gli esercenti attività di commercio al dettaglio ambulante non sono più soggetti alle norme che subordinano all'attestazione di una posizione regolare contributiva (tipo Durc) l'accesso ad agevolazioni contributive o a finanziamenti pubblici, nazionali o comunitari. Prevista la sospensione dell'autorizzazione per 6 mesi in caso di mancata presentazione annuale del Durc.

## ENERGIA ELETTRICA



Anche per il 2010 si proroga, la disciplina, prevista dalla Finanziaria 2007, per la diretta riscossione diretta da parte delle provincie dell'addizionale sul consumo di energia elettrica concernente i consumi relativi a forniture con potenza impegnata superiore a 200 kW.

**Per info:** Italo Campea - [campea@asarva.org](mailto:campea@asarva.org) - tel: 0332 256279

## AVVIO D'IMPRESA

Per i dipendenti e collaboratori delle imprese in difficoltà o per chi decide comunque di affrontare la sfida di mettersi in proprio, la nostra associazione mette in campo alcune interessanti opportunità.

## INVESTIMENTI GARANTITI FINO ALL'80%

Grazie al fondo FEI, Artigianfidi è in grado di supportare lo start-up d'impresa e gli investimenti in generale per tutte le imprese, con una estensione della copertura di garanzia fino all'80%. Sempre per le nuove imprese, inoltre, è possibile usufruire del fondo non solo per gli investimenti ma anche per la liquidità, con un limite max del 40% del finanziamento.

**Per info:** **Busto A.** - Fabio Pantini - [pantini@asarva.org](mailto:pantini@asarva.org) - tel: 0332 256522  
**Gallarate** - Antonella Macchi - [antonellamacchi@asarva.org](mailto:antonellamacchi@asarva.org) - tel: 0332 256615

**Saronno/Tradate** - Andrea Lavarda - [lavarda@asarva.org](mailto:lavarda@asarva.org) - tel: 0332 256444  
**Varese** - Carlo Montebello - [montebello@asarva.org](mailto:montebello@asarva.org) - tel: 0332 256773

## TUTORAGGIO E FINANZIAMENTO AGEVOLATO

La nostra Associazione ha stretto un accordo con la Bcc di Busto Garolfo e Buguggiate che prevede la possibilità di finanziare in modo finalizzato i primi tre anni d'impresa. Il finanziamento comprende anche: le pratiche di inizio attività, la redazione del business plan ed il servizio contabilità forniti dalla nostra Associazione. E' prevista, inoltre, un'attività di tutoraggio e verifica periodica del piano di impresa in stretta sinergia con la Banca.

**Per info:** Italo Campea - [campea@asarva.org](mailto:campea@asarva.org) - tel: 0332 256279

## MORATORIA MUTUI PER PRIVATI

La moratoria delle banche sulle rate dei mutui (sospensione del pagamento) avrà una durata di 12 mesi. **La misura vale per i mutui fino a 150.000 euro per clienti con un reddito da 40 mila euro. La richiesta dovrà essere presentata a partire da gennaio 2010.**

### Chi ha diritto alla moratoria

- » **lavoratore dipendente a tempo indeterminato** che ha perso il posto di lavoro;
- » **lavoratore dipendente a tempo determinato**, parasubordinato o assimilato il cui contratto è terminato;
- » **lavoratore autonomo** che ha cessato l'attività;
- » **nucleo familiare in cui è deceduto** uno dei componenti percettore del reddito di sostegno della famiglia;
- » **lavoratori in cassa integrazione** ordinaria o straordinaria.

### Cosa avverrà alla fine della moratoria?

Dopo i 12 mesi di moratoria i titolari dei mutui ricominceranno a pagare le rate. Il dubbio è se "spalmare" sui successivi 5 anni gli importi del 2010 oppure su 10 anni. Nel primo caso si stima che i costi per il sistema bancario ammonteranno a circa 50 milioni di euro complessivi che raddoppierebbero nel caso in cui si decidesse ricalcolare il rimborso su 10 anni. Nel secondo caso l'agevolazione per le famiglie è maggiore.

## FONDO PREVENZIONE FENOMENO DELL'USURA.

Intervento straordinario per prevenire il ricorso al fenomeno dell'usura da parte di aziende in difficoltà. L'iniziativa prevede l'intervento di garanzia in misura dell'80%.

**Per info:** **Busto A.** - Fabio Pantini - [pantini@asarva.org](mailto:pantini@asarva.org) - tel: 0332 256522  
**Gallarate** - Antonella Macchi - [antonellamacchi@asarva.org](mailto:antonellamacchi@asarva.org) - tel: 0332 256615

**Saronno/Tradate** - Andrea Lavarda - [lavarda@asarva.org](mailto:lavarda@asarva.org) - tel: 0332 256444  
**Varese** - Carlo Montebello - [montebello@asarva.org](mailto:montebello@asarva.org) - tel: 0332 256773

## BONUS GAS

E' operativo dal 15 dicembre 2009 il bonus, ossia una riduzione sulle bollette del gas destinato alle famiglie bisognose e/o numerose.

### A chi è riservato

Possono accedere al bonus per la fornitura di gas nell'abitazione di residenza i clienti domestici con indicatore ISEE non superiore a 7.500 euro, nonché le famiglie numerose (4 o più figli a carico) con ISEE non superiore a 20.000 euro. In presenza di questi requisiti può richiedere l'agevolazione anche chi utilizza impianti di riscaldamento condominiali a gas naturale.

### Caratteristiche della misura

Il valore del bonus gas è differenziato per zona climatica, tipologia di utilizzo e numero di persone residenti nella medesima abitazione. Ammontare del bonus gas per i clienti domestici (euro/anno) residenti nella nostra zona climatica (Zona E).

segue »

*continua da pagina 19 »*

#### **Famiglie fino a 4 componenti**

- » Acqua calda sanitaria e/o cottura 25 euro
- » Riscaldamento 100 euro
- » Acqua calda sanitaria e/o cottura, più riscaldamento 125 euro

#### **Famiglie oltre 4 componenti**

- » Acqua calda sanitaria e/o cottura 40 euro
- » Riscaldamento 140 euro » Acqua calda sanitaria e/o cottura, più riscaldamento 180 euro

Chi ha sottoscritto direttamente un contratto per la fornitura di gas naturale avrà una deduzione nelle bollette; per tutti i clienti che, invece, usufruiscono di impianti centralizzati di riscaldamento e non hanno un contratto diretto di fornitura, il bonus sarà riconosciuto attraverso un bonifico intestato al beneficiario. Il diritto ha una validità di 12 mesi. Al termine di tale periodo, per ottenere l'eventuale rinnovo il consumatore dovrà presentare una domanda accompagnata da una certificazione ISEE aggiornata, che attesti il permanere delle condizioni di disagio economico.

#### **Come accedere**

Il bonus potrà essere richiesto presentando domanda al proprio Comune di residenza, o a CAF convenzionato dal Comune, a partire dal 15 dicembre 2009. Per le domande presentate entro il 30 aprile 2010 il bonus ha valore retroattivo al 1° gennaio 2009. Alla domanda occorre allegare attestazione ISEE relativa al 2009. **Il nostro CAF è a disposizione per il rilascio delle attestazioni ISEE e per un'assistenza completa nella compilazione della domanda.**

■ **Per info:** Massimo Pella - [pella@asarva.org](mailto:pella@asarva.org) - tel: 0332 256215

**Scrivi a:** [sosimprese@asarva.org](mailto:sosimprese@asarva.org)



**Associazione Artigiani della Provincia di Varese**

  
*Confartigianato*  
Imprese